



COMUNE DI LEVICO TERME
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 64
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE A PROPORRE ATTO DI QUERELA PER IL REATO PREVISTO E PUNITO DAGLI ARTICOLI 342 E 595 DEL CODICE PENALE

L'anno **duemiladiciassette** addì **sedici** del mese di **marzo** (**16-03-2017**) alle ore **08.15** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti alla trattazione del punto in oggetto i Signori:

SARTORI MICHELE	IL SINDACO	Presente
FRAIZINGHER LAURA	LA VICESINDACA	Presente
ACLER WERNER	ASSESSORE	Presente
BERTOLDI ANDREA	ASSESSORE	Presente
MARTINELLI MARCO	ASSESSORE	Presente

Partecipa IL VICESEGREARIO **dott. Loris Montagna**.

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERI

(art. 81 DPR. 01.02.2005, n. 3/L.)

acquisiti agli atti sulla proposta di deliberazione:

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**, espresso dal Responsabile di Servizio dott. Loris Montagna in data 16-03-2017

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità contabile**, espresso dal Responsabile Del Servizio Finanziario Roberto Lorenzini in data 16-03-2017

VISTO di regolarità contabile **attestante la copertura finanziaria** espresso ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e dell'art. 2 comma 1 lett. c del D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L dal Responsabile Del Servizio Finanziario Roberto Lorenzini in data 16-03-2017.

Autorizzazione a proporre atto di querela per il reato previsto e punito dagli articoli 342 e 595 del Codice Penale

Relazione:

Acclarato che con e-mail del gennaio 2017 indirizzata ai membri della Giunta comunale e ad altri soggetti ove sono ravvisate notizie, insinuazioni e commenti offensivi e pregiudizievoli per l'immagine del Comune di Levico Terme.

Rilevato che tali insinuazioni e consequenziali commenti formulati da parte di un cittadino rappresentano un gravissimo nocumento per l'immagine del Comune di Levico Terme, anche e soprattutto in relazione alla loro non veridicità e infondatezza.

Sentita in merito l'avv. Maria Vittoria De Benedictis, con studio in 38122 Trento - Corso 3 Novembre n. 72/A;

Reputato quindi opportuno proporre alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Penale di Trento formale atto di querela per il reato previsto e punito dagli articoli 342 e 595 del Codice Penale affinché si proceda penalmente contro gli autori delle pubblicazioni offensive ed illecite.

Preso atto che la dichiarazione di querela proposta dal legale rappresentante di un Ente deve contenere, ai sensi dell'articolo 337 Codice Procedura Penale, l'indicazione specifica della fonte dei poteri di rappresentanza.

Ritenuto quindi necessario ai fini della proposizione dell'atto di querela da parte del Sindaco, quale legale rappresentate del Comune, acquisire la preventiva e doverosa autorizzazione di pertinenza dell'esecutivo comunale con la quale si attribuisce il potere e la legittimazione di coltivare e presentare la dichiarazione di querela.

Visti gli articoli 120 e seguenti del Codice Penale;

Visti gli articoli 336 e seguenti del Codice di Procedura Penale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Visto il preventivo dell'Avv. Maria Vittoria De Benedictis del 10.03.2017, sub prot. 3975, che espone un costo di € 900,00, oltre spese generali 15%, CNPA 4% e IVA 22% per complessivi € 1.313,21;

Reputato opportuno proporre - per le motivazioni suesposte - atto di querela da parte del Sindaco, quale legale rappresentate del Comune;

Viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

Rilevata la propria competenza ai sensi degli artt. 40 comma 2, lett. c) e 52 e dello Statuto comunale, nonché ai sensi dell'art. 28 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

d e l i b e r a

1. Di autorizzare il Sindaco, legale rappresentante del Comune di Levico Terme, a presentare alla Procura della Repubblica di Trento formale atto di querela per il reato previsto e punito dagli articoli 342 e 595 del codice penale o per altre ipotesi di reato che verranno eventualmente configurate dal Magistrato inquirente, nei confronti dell'autore della mail citata in premessa;
2. Di conferire mandato all'avvocato Maria Vittoria De Benedictis con studio in Corso 3 Novembre n. 72/A – 38122 Trento di depositare il formale atto di querela presso la Segreteria della Procura della Repubblica di Trento nei termini e secondo le modalità di rito;
3. Di prendere atto che per la copertura della presente spesa è stata inoltrata istanza alla compagnia assicuratrice;
4. Di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento, per un compenso pari ad €1.313,21- comprensivo del rimborso delle spese generali del 15% previsto dalla tariffa forense, nonché degli accessori di legge (I.V.A. e C.N.A.P.), all'intervento 1010203 cap. 1203/85 del bilancio di competenza 2017, che presenta sufficiente stanziamento, precisando che la stessa sarà esigibile entro il corrente esercizio.

Deliberazione **dichiarata immediatamente eseguibile**, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 79 - 4° comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del Testo Unico approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, sono ammessi il ricorso sub. a), il ricorso sub. b) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. c).

* * *



COMUNE DI LEVICO TERME
PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 64 del 16/03/2017

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A PROPORRE ATTO DI QUERELA PER IL REATO PREVISTO E PUNITO DAGLI ARTICOLI 342 E 595 DEL CODICE PENALE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
SARTORI MICHELE

FIRMATO
IL VICESEGRETARIO
DOTT. MONTAGNA LORIS